



**COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**  
(Provincia di Salerno)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 03**

**del 09.01.2012**

**OGGETTO UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE DI PARTE CORRENTE. ART.195 D.LGS. 267/2000. ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici il giorno **NOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

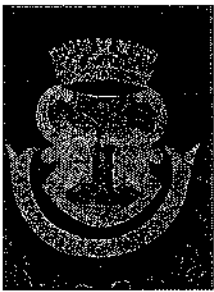
Risultano				presenti	assenti:
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore		X
			<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267,

hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03

del 09/01/2012

## LA GIUNTA COMUNALE

**Considerato** che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

**Ritenuto** pertanto che gli Enti Locali non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria – di cui all'art. 222 del d. Lgs. n. 267/2000, fino a quando sussistono ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;

**Visto** che l'art. 195 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 stabilisce:

1- "Gli Enti locali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222:"

2- L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

3- Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4- Gli Enti Locali, che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art.193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di Enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni";

**Considerato** che:

- con successivo provvedimento, nella presente seduta, verrà disposta l'autorizzazione all'anticipazione di Tesoreria;
- per il corrente esercizio l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – calcolato entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente,– ammonta ad €. 643.873,53;
- l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione;
- a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate, potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente e che, per fronteggiare le spese correnti
- pertanto, è opportuno richiedere al Tesoriere l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata;

**Ritenuto**, pertanto, di ricorrere alla possibilità offerta dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000, per l'anno 2011;

**Preso atto** del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Con voti unanimi favorevoli** espressi nelle forme di legge;

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail [commonteforte@tiscali.it](mailto:commonteforte@tiscali.it) WEB: [www.comune.montefortecilento.sa.it](http://www.comune.montefortecilento.sa.it)



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03

del 09/01/2012

## DELIBERA

- 1 - di disporre, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e per le motivazioni riportate in premessa, l'utilizzo per l'anno 2012, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione ad eccezione di quelle "indispensabili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente, per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000;
  - 2 - di dare atto che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate, restando inteso che, nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, questo Ente provvederà a richiedere al Tesoriere, nelle forme d'uso, la concessione della corrispondente anticipazione "bloccata" per gli scopi di cui sopra;
  - 3 - di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere di volta in volta al Tesoriere l'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge;
  - 4 - di incaricare l'Ufficio ragioneria della comunicazione alla tesoreria Comunale di tutti i trasferimenti statali maturati successivamente alla data della presente deliberazione.
  - 5 - di trasmettere copia del presente provvedimento alla Banca del Cilento-Banca di Credito Cooperativo di Vallo della Lucania – Tesoriere Comunale;
- di dichiarare il presente atto – con separata votazione ad esito unanime - immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del DLgs.n. 267 del 18.08.2000.



Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.  
Monteforte Cilento, 09.01.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.**  
Pasquale SANGIOVANNI

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.  
Monteforte Cilento, 09.01.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Pasquale SANGIOVANNI



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03 del 09/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
- Antonio MANZI

*[Signature]*



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

*[Signature]*

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 12 GEN 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

*[Signature]*

**EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO**

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 12 GEN 2012 al 27 GEN. 2012 come prescritto dall'art.124 del D. Lgv. 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno - 9 GEN 2012

- perché senza seguito di reclami;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

*[Signature]*